



## Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE, RISORSE UMANE E  
CONTENZIOSO

IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** AVVISO PERMANENTE PER L'INVIO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AI FINI DELL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI ALLA NOMINA DI PRESIDENTI E COMPONENTI DEI COLLEGI CONSULTIVI TECNICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 215 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 202, N. 36.

L'articolo 215 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che “1. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di forniture e servizi di importo pari o superiore a 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato V.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'[articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400](#), con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. 2. Il collegio consultivo tecnico esprime pareri o, in assenza di una espressa volontà contraria, adotta determinazioni aventi natura di lodo contrattuale ai sensi dell'[articolo 808-ter del codice di procedura civile](#). Se la pronuncia assume valore di lodo contrattuale, l'attività di mediazione e conciliazione è comunque finalizzata alla scelta della migliore soluzione per la celere esecuzione dell'opera a regola d'arte. 3. L'inosservanza dei pareri o delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali. L'osservanza delle determinazioni del collegio consultivo tecnico è causa di esclusione della responsabilità per danno erariale, salva l'ipotesi di condotta dolosa.”

L'articolo 1 dell'Allegato V.2 al citato d.lgs. 36/2023 prevede che: 1. Il Collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT») è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto. 2. I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse

ID Utente: 142  
ID Documento: CORUC-142\_2024-0112  
Data stesura: 21/10/2024

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147

PEC: [coruc@pec.mase.gov.it](mailto:coruc@pec.mase.gov.it)

*nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.*

*3. I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate.”*

*Inoltre, il paragrafo 2.2.1 dell'Allegato al decreto 17 gennaio 2022 recante “Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico.” recita: I componenti del CCT sono nominati da ciascuna delle parti, anche di comune accordo, e sono individuati dalle stesse, anche tra il proprio personale dipendente, ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, primo periodo, del decreto-legge n. 76/2020 e dalle presenti linee guida. Il terzo o il quinto componente del CCT, con funzioni di presidente, è individuato dai componenti del CCT già nominati dalle parti.”*

*Il successivo paragrafo 2.2.3 prevede che “... la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante ... non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica. Al fine di garantire la parità di trattamento e la non discriminazione, le stazioni appaltanti possono costituire elenchi di soggetti in possesso dei necessari requisiti. Detti elenchi devono essere permanentemente aperti a nuove iscrizioni.”*

Ciò premesso, si procede alla pubblicazione del presente avviso permanente al fine di acquisire le manifestazioni di interesse di idonee figure interessate alla nomina a Presidente e/o a Componente dei Collegi Consultivi Tecnici.

L'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti necessari alla nomina di Presidente e Componente dei Collegi Consultivi Tecnici ai sensi dell'articolo 215 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di seguito chiamato “Elenco”, è costituito tenendo conto delle candidature già valutate a seguito della pubblicazione dell'Avviso approvato con decreto ex DGPNM n. 265 del 13.06.2024 ed è utilizzabile da tutte le strutture del Ministero sia nelle procedure ove la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico è prevista come obbligatoria, sia in quelle per cui essa è facoltativa.

L'Elenco è sempre aperto all'iscrizione dei richiedenti in possesso dei requisiti ed è aggiornato con frequenza almeno quadrimestrale, anche a seguito della presentazione di atti integrativi della domanda al maturare di eventuali significative esperienze professionali o al possesso di ulteriori titoli. Gli aggiornamenti periodici saranno effettuati senza che venga pubblicato ulteriore avviso o effettuata alcuna comunicazione ulteriore agli interessati.

Si informa che la presentazione delle domande di iscrizione, secondo le modalità prescritte dal presente avviso **non comporta in alcun modo l'avvio di una fase di selezione.**

La raccolta delle candidature non darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria e non costituisce impegno o promessa di incarico. I professionisti iscritti all'Elenco non vanteranno alcun diritto soggettivo e/o interesse legittimo e/o legittima aspettativa e/o posizione di interesse di qualsiasi natura nei confronti di codesta amministrazione con riferimento alle procedure di nomina. In assenza dei requisiti necessari per l'iscrizione all'Elenco, l'Amministrazione non procederà alla predetta iscrizione.

L'Elenco è composto da due Sezioni:

- Presidenti del Collegio Consultivo Tecnico
- Componenti del Collegio Consultivo Tecnico

Entrambe suddivise e organizzate nelle seguenti sottosezioni:

- Ingegneri
- Architetti
- Giuristi
- Economisti

### **Destinatari**

Il presente avviso è rivolto, ai sensi della normativa in oggetto, a soggetti, **anche appartenenti al personale dipendente dall'Amministrazione, ovvero ad essa legati da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa**, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza e qualificazione nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, primo periodo, del decreto-legge n. 76/2020 di seguito riportati:

*"dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento."*

e dalle linee guida dettate dal decreto 17 gennaio 2022, che si intendono integralmente richiamate.

Gli interessati possono presentare la manifestazione di interesse all'iscrizione all'Elenco optando per una o per entrambe le Sezioni dello stesso.

### **1. Requisiti**

Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco coloro che:

- siano in possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- siano in possesso dei diritti civili e politici.

In particolare, possono inoltrare la manifestazione di interesse all'iscrizione all'Elenco - **Sezione Presidenti** del Collegio Consultivo Tecnico i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, primo periodo, del decreto-legge n. 76/2020, nonché di **almeno uno** dei requisiti indicati nelle seguenti lettere:

a) **ingegneri, architetti, giuristi ed economisti** con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere;

b) **ingegneri e architetti**: appartenenti o già appartenenti ai ruoli dirigenziali di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione

del codice dei contratti pubblici; componenti del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

c) **giuristi**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

d) **economisti**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni.

Possono presentare la manifestazione di interesse all'iscrizione all'Elenco – **Sezione Componenti** del Collegio Consultivo Tecnico i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 6, comma 2, primo periodo, del decreto-legge n. 76/2020, nonché di **almeno uno** dei requisiti indicati nelle seguenti lettere:

- a) **ingegneri e architetti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
  - iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui alla lettera a) relativa alla Sezione Presidenti ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee;
  - dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;
- b) **giuristi**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;

- essere iscritto all'albo professionale degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui alla lettera a) relativa alla Sezione Presidenti o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria;
  - aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;
- c) **economisti**, in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
  - essere iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui di cui alla lettera a) relativa alla Sezione Presidenti o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario commissario di gara con l'offerta economicamente piu' vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria;
  - aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche.

Possono essere nominati come componenti anche i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina come presidente.

Non possono presentare la propria candidatura per l'iscrizione nell'Elenco Aperto coloro che:

**a.** hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati; **b.** hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

**c.** hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

**d.** hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti

di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

e. sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

f. sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

g. nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione di cui al punto 3.1 operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

h. hanno concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

## 2. Presentazione delle manifestazioni di interesse

Gli interessati possono presentare la manifestazione di interesse inviandola esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata [coruc@pec.mase.gov.it](mailto:coruc@pec.mase.gov.it), compilando l'apposito modello allegato (Allegato 1) e **indicando nell'oggetto della PEC, la dicitura “Manifestazione di interesse Collegi Consultivi Tecnici” seguito dal proprio nome e cognome.** Non sono ammesse modalità d'invio diverse da quella prescritta.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegato un *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto dall'interessato; in calce al curriculum deve essere riportata, **a pena di esclusione**, la dicitura “*Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)*”. Al medesimo curriculum deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente la manifestazione di interesse inviata per ultima.

Non potranno essere prese in considerazione, ai fini della loro valutazione, le informazioni contenute nel *curriculum vitae* se prive degli elementi identificativi necessari per consentire all'Amministrazione un controllo sulla veridicità delle stesse.

Al curriculum si riconosce valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché di dichiarazione sostitutiva di atto notorio. Non è, pertanto, necessario allegare la documentazione comprovante i titoli di ammissibilità e di valutazione.

Non verranno prese in considerazione le domande:

- trasmesse ad una casella di posta elettronica diversa da quella indicata;

- pervenute da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a soggetto diverso dall'interessato.

### **3. Pubblicità**

Allo scopo di assicurarne adeguate pubblicità e trasparenza, il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nella Sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sottosezioni “*Avvisi diretti al personale*” e “*Bandi di concorso*”, nonché nella Sezione “*Bandi e Avvisi*”. Sulle stesse pagine del sito istituzionale del Mase viene pubblicato l'Elenco aggiornato con cadenza quadrimestrale.

### **4. Trattamento dei dati personali**

Si informa che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del “*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati*”,

Iside Cesarini

Allegati:

Allegato 1 – Manifestazione di interesse

Informativa ex art. 13 GDPR sul trattamento dei dati personali

## Allegato 1

Alla Direzione Generale  
Comunicazione, Risorse Umane e Contenzioso  
[coruc@pec.mase.gov.it](mailto:coruc@pec.mase.gov.it)

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DEI SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI ALLA NOMINA DI PRESIDENTE E COMPONENTE DEI COLLEGI CONSULTIVI TECNICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 215 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36.**

  1   sottoscritt \_\_\_\_\_, manifesta il proprio interesse all'iscrizione all'Elenco aperto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dei soggetti in possesso dei requisiti necessari alla nomina di Presidenti e Componenti dei Collegi Consultivi Tecnici ai sensi dell'articolo 215 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per la seguente Sezione/Profilo:

**SEZIONE PRESIDENTI CCT**

- Ingegneri
- Architetti
- Giuristi
- Economisti

**SEZIONE COMPONENTI CCT**

- Ingegneri
- Architetti
- Giuristi
- Economisti

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) essere nat\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_,mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, cellulare \_\_\_\_\_;

- 2) di possedere la cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- 3) di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- 4) di essere in possesso dei seguenti requisiti di moralità:



- a) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del Testo Unico n. 309/1990, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di **NON AVER** riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3bis e 3quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316bis, 316ter, 317, 318, 319, 319ter, 319quater comma 1, 320, 321, 322, 322bis, 323, 325, 326, 331 comma 2, 334, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- d) di **NON AVER** riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, riportato condanna anche non definitiva per i delitti di cui agli artt. 648Bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti dall'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i., sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- e) di **NON ESSERE** stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) di **NON ESSERE** stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) di **NON ESSERE** stato destinatario, dell'applicazione da parte del tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- h) di **NON ESSERE** stato destinatario di misure di cui all'art. 444 del c.p.p. per tutte le ipotesi di cui ai punti a, b, c, d, e, f, g, h;
- i) di **NON AVER** concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;

ai fini specifici dell'iscrizione all'Elenco - **Sezione Presidenti** del Collegio Consultivo Tecnico

5) di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

**a) ingegneri e architetti**

- aver maturato una comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per



- essere appartenente o già appartenente al ruolo dirigenziale di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dirigenti di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
- essere componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- essere professore universitario di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti.

**b) giuristi**

- aver maturato una comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) (*indicare i singoli incarichi ricoperti a comprova dell'esperienza ultradecennale richiesta dall'art. 6, comma 2 del D.L. 76/2020*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

*oppure, in alternativa*

- aver conseguito il seguente dottorato di ricerca in materia di appalti, concessioni, e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM): \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre, di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti, con un'anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, non inferiore a dieci anni:

- aver assunto significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere (*indicare i singoli incarichi nella tabella che segue*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO
---------------------------------------

Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

- ricoprire o aver ricoperto la qualifica di:
- magistrato ordinario, amministrativo o contabile;
  - avvocato dello Stato;
  - Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni;
  - dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
  - dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
  - componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
  - professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile.

**c) economisti**

- aver maturato una comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni, e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) (*indicare i singoli incarichi ricoperti a comprova dell'esperienza ultradecennale richiesta dall'art. 6, comma 2 del D.L. 76/2020*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

*oppure, in alternativa*

aver conseguito il seguente dottorato di ricerca in materia di appalti, concessioni, e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM): \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre, di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti, con un'anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, non inferiore a dieci anni:

aver assunto significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere (*indicare i singoli incarichi nella tabella che segue*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

- ricoprire o aver ricoperto la qualifica di:
- dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
  - dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
  - componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
  - professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche;

ai fini dell'iscrizione all'Elenco - Sezione Componenti del Collegio Consultivo Tecnico

6) di essere in possesso dei seguenti requisiti:

**a) ingegneri e architetti**

aver maturato una comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) (*indicare i singoli incarichi ricoperti a comprova dell'esperienza ultradecennale richiesta dall'art. 6, comma 2 del D.L. 76/2020*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

*oppure, in alternativa*

aver conseguito il seguente dottorato di ricerca in materia di appalti, concessioni, e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM): \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre, di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;

essere iscritto all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee (*indicare i singoli incarichi nella tabella che segue*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo


aver conseguito un dottorato di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

**b) giuristi**

aver maturato una comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) (*indicare i singoli incarichi ricoperti a comprova dell'esperienza ultradecennale richiesta dall'art. 6, comma 2 del D.L. 76/2020*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

*oppure, in alternativa*

aver conseguito il seguente dottorato di ricerca in materia di appalti, concessioni, e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM): \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre, di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;

essere iscritto all'albo degli avvocati da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabile unico del procedimento, di

direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere o di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici sopra la soglia comunitaria (*indicare i singoli incarichi nella tabella che segue*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

**c) economisti**

aver maturato una comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) (*indicare i singoli incarichi ricoperti a comprova dell'esperienza ultradecennale richiesta dall'art. 6, comma 2 del D.L. 76/2020*):

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

*oppure, in alternativa*



aver conseguito il seguente dottorato di ricerca in materia di appalti, concessioni, e degli investimenti pubblici e di conoscere metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) \_\_\_\_\_

Dichiara, inoltre, di essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;

essere iscritto all'albo professionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere o di programmazione economica e finanziaria, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e di supporto al responsabile del procedimento nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria (*indicare i singoli incarichi nella tabella che segue*);

INCARICHI SVOLTI NELL'ULTIMO DECENNIO					
Stazione appaltante	Ruolo	Tipologia incarico	Lavori	Importo Lavori	Periodo

aver conseguito il titolo di dottore di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione in materia di opere pubbliche;

7) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

8) di voler essere contattato per ogni comunicazione inerente il presente procedimento all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportato.

Si allega la seguente documentazione:

- curriculum vitae, redatto secondo il modello europeo, datato e firmato;

- copia del documento di identità, in corso di validità.

Luogo e data

Firma

## **INFORMATIVA**

### **sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali** *(dati personali raccolti presso l'interessato)* *–Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679, ex art. 13–*

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) i dati forniti potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario allo svolgimento della presente procedura, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- 4) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- 5) il Titolare del trattamento è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);
- 6) il responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;
- 7) i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere del Garante per la protezione dei dati personali;
- 8) per gli eventuali chiarimenti, è possibile rivolgersi al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, competente in materia di protezione di dati personali, ai sensi dell'art. 10 del DPCM n. 142/2014:
  - *Via Cristoforo Colombo,44 – 00147 Roma;*
  - *Indirizzo E-mail: CORUC-UDG@mase.gov.it;*
  - *Indirizzo Pec: CORUC@pec.mase.gov.it;*
  - *Telefono: 06 5722- 5704-5709.*
- 9) in caso di reclamo, è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) del MASE:
  - *Via Cristoforo Colombo,44 – 00147 Roma;*
  - *Indirizzo E-mail: RPD@mase.gov.it;*
  - *Indirizzo Pec: RPD@pec.mase.gov.it;*

- *Telefono: 06 572211.*
- 10) in alternativa, è possibile rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali (Piazza Venezia 11, 00186 ROMA, tel. 0039 06 696771 (centralino), mail: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it), pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it));
  - 11) il trattamento dei dati è effettuato da soggetti appositamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure informatizzate o tradizionali, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
  - 12) è possibile chiedere, in qualunque momento l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica;
  - 13) è possibile esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e ss. dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta al "Titolare del trattamento", informando, per conoscenza, il Responsabile della Protezione dei Dati del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.